

SE ARRIVA
IL GENERALE
INVERNO

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

Certo, è Natale e non c'è niente di strano se fa freddo. Ce lo ha ricordato Enrico Vaime, che ogni mattina su La7 con la sua ironia ci aiuta ad essere saggi. Ma non è per niente normale, visto che l'inverno non è un imprevisto, che si fermi tutta la dannata circolazione dei mezzi di trasporto, imprigionando i passeggeri al freddo e al gelo. E questo succede nel ricco Nord Est, dove la Lega semina la paura dell'invasione ma non quella della inefficienza, ben più grave per

l'economia e per il morale della truppa padana. Una spruzzata di neve e va in tilt la metropoli della Moratti, alla quale non interessa che fine fanno i bimbi rom scacciati dalle loro baracche. Purché non si vedano in giro e non deturpino l'immagine della città opulenta che regala milioni ai suoi manager (dal doppio e triplo incarico) e miliardi ai cementificatori instancabili. E quanto alle proteste dei pendolari assiderati, è roba da Tg3, un po' come gli zingari. ♦

Romy Schneider
La Stasi spiava
l'attrice
che fece Sissi

Romy Schneider, l'attrice austriaca che interpretò la popolare trilogia dell'imperatrice Sissi, sostenne un movimento d'opposizione della Germania Est e per questo venne spiata dalla famigerata Stasi. Sull'artista, all'anagrafe Rosemarie Magdalena Albach, come rivela il quotidiano *Bild*, la Stasi, la polizia segreta della DDR, nel 1976 aprì un fascicolo investigando sul cantautore dissidente tedesco Wolf Biermann. Questo perché Romy Schneider sostenne, anche economicamente, un movimento d'opposizione, il Schutzkomitee Freiheit und Sozialismus, fondato da intellettuali a Berlino Ovest e che si batteva per far scarcerare detenuti politici della DDR. Tra i suoi sostenitori c'era lo scrittore svizzero Duerrenmatt. La Schneider, si legge negli atti, avrebbe versato soldi e, a Parigi, reclutato membri come Yves Montand e Simone Signoret. Una nota del 25 maggio 1981 della Stasi riporta che l'attrice firmò una lettera aperta dello scienziato dissidente Robert Havemann al presidente dell'Urss Breznev. Il fascicolo fu chiuso nel giugno del 1982, poco dopo la sua morte. ♦



NANEROTTOLI

Amore odio

Toni Jop

Dunque: se scriviamo che il premier è un tiranno, finiamo nel partito dell'odio. Però vorremmo poter scrivere che il premier è un tiranno senza finire

nel partito dell'odio. Certo potremmo pensare che il premier è un tiranno ma non scriverlo. Così non finiremmo nel partito dell'odio, che non ci piace, poiché non ci risulta che il premier abbia detto: se anche solo pensate che sono un tiranno siete del partito dell'odio; l'importante è non scriverlo, cioè non trasmettere ad altri questi pensieri. Ora bisogna essere chiari e coraggiosi: noi pensiamo che il premier sia un tiranno perché

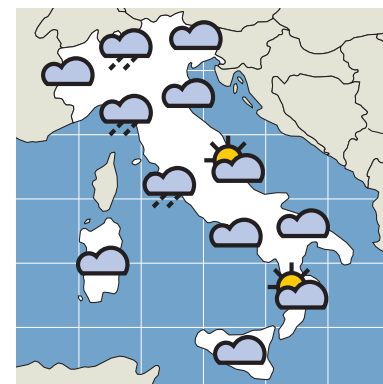
siamo delle cacche di nostro o perché lo abbiamo letto da qualche altra parte? Ecco, max lealtà: ci siamo arrivati da soli. E allora? Vuol dire che siamo estremisti e gli estremisti sono nel partito dell'odio. Se, infatti, lo avessimo pensato - che il premier è un tiranno - per effetto di una importazione mentale, potremmo chiedere la non iscrizione al partito dell'odio. E chiedere invece con amore l'iscrizione alla P2. ♦

Il Tempo



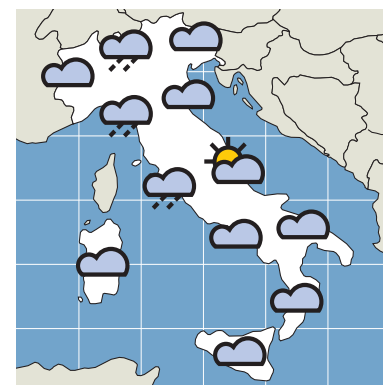
Oggi

NORD molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, con nevicate a quote oltre i 600-700 metri.
CENTRO parzialmente nuvoloso sulle regioni adriatiche. Nuvoloso altrove con precipitazioni sparse.
SUD parzialmente nuvoloso con piogge sparse.



Domani

NORD irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse. Tendenza a rapido miglioramento in serata.
CENTRO coperto sulle regioni tirreniche con precipitazioni sparse. Parzialmente nuvoloso altrove.
SUD nuvoloso con locali piogge con tendenza ad ampie schiarite.



Dopodomani

NORD nuvoloso con precipitazioni sparse e nevicate a quote oltre i 1000 metri.
CENTRO nuvoloso o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con piogge sparse.
SUD parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con locali piogge.